

## RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO – I.TER

Il Collegio dei Revisori,

- visto il bilancio preventivo per l'esercizio 2019 trasmesso dal Presidente dott. Giovanni Da Pozzo; rilevato e dato atto che detto bilancio è stato redatto e predisposto secondo lo schema di cui all'allegato G del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/05;
- tenuto conto che il Consiglio dei Ministri il 24 novembre 2016 ha approvato il decreto legislativo n. 219, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, che è entrato in vigore il 10 dicembre 2016;
- preso atto che a supporto di detto preventivo è stato altresì predisposto un conto economico con il dettaglio e l'analisi delle poste contabili sinteticamente riportate nel documento preventivo succitato;
- verificato che il bilancio preventivo per l'esercizio 2019 presenta una situazione di non rilevante disequilibrio finanziario ed economico;

Osservato e verificato che:

- il preventivo chiude con un disavanzo di Euro 56.475,96 dovuto all'attività del ramo formazione che, singolarmente considerato, registra un disavanzo di Euro 56.475,96 (mentre per il ramo promozione si prevede un saldo a zero);
- i trasferimenti previsti dalla C.C.I.A.A. di Udine all'Azienda Speciale Imprese e Territorio sono suddivisi in Euro 285.605,43 destinati alla gestione dell'esercizio ed Euro 582.501,00 destinati alla gestione dei progetti;
- sono previsti proventi per Euro 112.688,77 per l'attività commerciale del ramo Promozione ed euro 60.000,00 per il ramo Formazione;

Preso altresì atto che:

- la previsione contenuta nel Regolamento di contabilità della Camera di Commercio, approvato con DPR del 2 novembre 2005, n.254, all'art.65, comma 3, prevede che il contributo camerale tenga conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo;
- il medesimo Regolamento all'art.66, comma 2, prevede che il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio di esercizio, adotti le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio di esercizio camerale;
- dalla relazione dell'Amministratore Unico, al documento contabile in disamina, si evince che il bilancio esaminato si attiene strettamente al principio della prudenza e, conseguentemente, sono stati computati gli oneri anche presunti e potenziali mentre i proventi sono stati conteggiati solo se prevedibili con ragionevole certezza;
- sulla scorta del principio di prudenza, nel bilancio preventivo 2019 non sono stati inseriti i costi ed i ricavi che dovrebbero emergere dal ramo Formazione per i corsi, rientranti tra le attività finanziate

dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da altri enti pubblici, i cui progetti verranno, come di consueto, presentati ed approvati nei primi mesi dell'anno a venire;

Tutto ciò osservato,

evidenzia che il ramo Formazione riporta una perdita di euro 56.475,96, quantificata utilizzando il criterio di prudenza di cui sopra si è detto. Va rilevato, tuttavia, che per l'esercizio 2017 così come per l'esercizio 2018, il bilancio consuntivo (per l'anno 2017) ed il preconsuntivo (per l'anno 2018) hanno riportato un risultato positivo, pur in presenza di previsioni negative. Analoga situazione potrebbe realizzarsi per l'anno 2019 poiché il bilancio di previsione riporta i costi certi del ramo in esame ma non i probabili proventi non ancora deliberati dagli Enti erogatori, così come si evince dalla relazione del Presidente.

Ciò premesso, il Collegio dei revisori,

- rilevato che il Decreto Legislativo 24 novembre 2016 n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, prevede che i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio continuino a comprendere attività di internazionalizzazione a favore delle piccole e medie imprese e attività di orientamento al lavoro ed alle professioni, modificando, tuttavia le modalità con cui tali attività potranno essere svolte ed i soggetti istituzionali con cui gli Enti camerali e le rispettive Aziende Speciali dovranno collaborare;
- rilevato che, così come previsto dal succitato D. Lgs. 219/2016, ci si sta avviando verso un processo di riorganizzazione volto a conseguire un piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione;
- dato atto che, come evidenziato nella Relazione al preventivo per l'esercizio 2019 il conferimento del ramo della produzione della società I.TER, limitatamente all'attività di internazionalizzazione, nella società nazionale per l'internazionalizzazione "Promos Italia" (società consortile a responsabilità limitata) è previsto a inizio anno, le relative poste non figurano nel bilancio di previsione pur essendone state prudenzialmente mantenute alcune relative alle attività già avviate a fine 2018 e che si compiranno nella prime settimane del 2019;
- dato atto altresì che, invece, non avendo certezza sulle tempistiche di realizzazione della restante fase di riorganizzazione volta alla costituzione di una nuova società secondo il modello in house providing, si è proceduto con la predisposizione del bilancio preventivo dell'azienda speciale I.TER, ipotizzando la continuazione, senza soluzione di continuità, delle altre attività correnti da parte dell'Azienda Speciale;
- dato atto infine che come evidenziato nella relazione dell'organo amministratore: "...il contributo camerale deve tenere conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo ... e che il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio di esercizio, deve adottare le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio di esercizio camerale.";

invita l'organo amministratore ad effettuare un costante monitoraggio dei possibili impatti sulle previsioni per il 2019 derivanti dai successivi sviluppi in corso d'anno, procedendo, se del caso, ad un loro rapido, idoneo e puntuale aggiornamento, come peraltro già indicato dal Presidente nella propria relazione. Inoltre, atteso

che il risultato economico, in corso di formazione per l'esercizio 2018, era stimato, in sede di aggiornamento, per importo pari ad Euro 19.945,44 di cui Euro 10.289,61 per il solo ramo formazione e che, a chiusura dell'esercizio, è stimato per importo superiore a 200.000 Euro per maggiori proventi e contrazione dei costi, invita l'organo amministratore a farsi parte attiva affinché il Consiglio camerale, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio dell'azienda speciale I.ter decida la destinazione dell'utile o di parte di esso all'azienda stessa nel caso in cui l'andamento dell'attività confermi il disavanzo iniziale previsto per l'esercizio 2019.

Tutto ciò premesso, valutando attendibili gli appostamenti del bilancio preventivo 2019 relativamente ai proventi, agli oneri e alle valutazioni, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2019 e della documentazione allegata dell'Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.TER.

Udine lì, 19 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori legali

Rag. Mario Savino

---

Rag. Marco Craighero

---

Dottoressa Federica Sangalli

---